

Anno IX n. 45

23 novembre 2017

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Fauna selvatica, Cia Lombardia chiede abbattimenti mirati e risarcimenti più facili</i>	1
<i>PIANETA CIA</i>	2
<i>Cia Est Lombardia incontra il sindaco di Brescia: agricoltura centrale per sviluppo della comunità</i>	2
<i>Reddito di inclusione, Cia Lombardia all'evento di Milano organizzato dal Ministero del Lavoro</i>	3
<i>"Dalla terra all'Italia" il 29 novembre presentazione in Cia del libro del Ministro Maurizio Martina</i> ...	3
<i>Al via la VI edizione di #Food #Wine & Co, il seminario su enogastronomia e marketing</i>	3
<i>La Campagna nutre la Città: nuovi appuntamenti con i mercati contadini nelle piazze di Milano</i>	3
<i>MERCATI</i>	4
<i>Rapporto Agrosserva: nel terzo trimestre 2017 nuovi segnali positivi per l'agroalimentare</i>	4
<i>Ismea, AgrieTour: fatturato agriturismo in crescita del 5,2%, raggiunta quota 1,25 miliardi</i>	4
<i>Crescono nella Ue quota di produzione, valore e export dei vini Dop e Igp</i>	5
<i>Yogurt, negli ultimi cinque anni acquisti incrementati del 4%</i>	5
<i>E-commerce legato al "food" aumentato del 43%. In Italia vale 849 milioni di euro</i>	5
<i>NORMATIVA E DIRITTO</i>	6
<i>Il Tar del Lazio non sospende il decreto grano/pasta. La norma sarà in vigore dal 17 febbraio</i>	6
<i>Ok dagli eurodeputati al nuovo regolamento Ue sul biologico. Contrarietà della Cia</i>	6
<i>Ambiente, Efsa: rinviato parere su pesticidi nocivi per api. L'ultima valutazione è del 2016</i>	6
<i>Consultazione pubblica sulla legislazione comunitaria in materia di pesticidi e residui</i>	7
<i>Prolungato da 12 a 16 settimane il periodo commercializzazione uova da allevamento all'aperto</i> ..	7
<i>VARIE</i>	7
<i>Bilancio Ue 2018, all'agricoltura destinati 59 miliardi</i>	7
<i>Mipaaf: piattaforma informatica per bando contratti di filiera. Sportello aperto dal 29 gennaio</i>	7
<i>Psr, progetti di filiera, domande ammesse, per 21,2 milioni di euro di spesa</i>	8
<i>Il 14 dicembre la presentazione del decimo rapporto sullo stato delle Foreste in Lombardia</i>	8
<i>Publicato sul sito Ersaf l'Osservatorio carni 2017</i>	8

IN PRIMO PIANO

Fauna selvatica, Cia Lombardia chiede abbattimenti mirati e risarcimenti più facili

Un serio impegno delle istituzioni per ridurre numericamente, anche attraverso piani di abbattimento mirati, le specie dannose di fauna selvatica e impedire loro di arrecare danni al settore primario e all'ambiente.

Questa la richiesta principale emersa dal convegno "Agricoltura e Società alleate per la tutela dell'ecosistema. Nutrie, cinghiali, cervi e lupi, come convivere per l'equilibrio agroalimentare", organizzato sabato 18 novembre da Cia Agricoltori Italiani della Lombardia a Milano, all'Hotel

Michelangelo.

Cia Lombardia, a fronte degli oltre 2200 sinistri all'anno causati al settore primario, per danni che sfiorano il milione di euro, ha rimarcato l'esigenza di una revisione del sistema dei risarcimenti che non tenga conto del meccanismo "de minimis" e piani di abbattimento specifici coordinati dalle istituzioni e non affidati semplicemente alle attività di volontari.

Anche recentemente, in diverse sedi istituzionali Cia Lombardia ha sottolineato come l'impatto della fauna selvatica sull'agricoltura ha raggiunto una dimensione insostenibile, sia in pianura sia in montagna, tanto da costringere diverse aziende agricole alla chiusura. Le specie che creano problemi non sono quelle autoctone, ma quelle aliene introdotte "artificialmente" dall'uomo nei territori

È quindi necessario, ha concluso Cia Lombardia, che venga riconosciuto il principio secondo cui non debba essere l'attività agricola a doversi adattare alle nuove specie di fauna selvatica, ma siano eventualmente queste ad essere opportunamente contenute e controllate. *Sono intervenuti al convegno Adonis Bettoni, Vicepresidente Cia Lombardia, Paola Santeramo, Direttore Cia Lombardia, Lorena Miele, imprenditrice e membro della Giunta Regionale di Cia Lombardia, Guido Grilli del dipartimento di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Milano, Daniele Massella imprenditore, Mauro Gatti imprenditore, Massimo De Paoli, Sindaco di Pavia, Sergio Sorrentino, Presidente nazionale Arci Caccia, Paola Brambilla delegata Wwf Italia per la Lombardia, Massimo Marracci di Regione Lombardia – Tutela della fauna selvatica omeoterma e programmazione dell'attività venatoria, Luca Agnelli, funzionario della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, Elisabetta Parravicini, Presidente di Ersaf, Paolo Cova, deputato membro della Commissione Agricoltura della Camera. Ha concluso i lavori Cinzia Pagni, Vicepresidente di Cia Nazionale.*

<http://www.cia.it/news/notizie/fauna-selvatica-e-agricoltura-cia-lombardia-chiede-piu-risarcimenti/>

PIANETA CIA

Cia Est Lombardia incontra il sindaco di Brescia: agricoltura centrale per sviluppo della comunità

Impresa agricola, mercato e territorio sono i temi centrali delle iniziative di Cia Est Lombardia (che unisce i territori di Brescia, Cremona e Mantova) realizzate in questi mesi in occasione del 40° anniversario della costituzione della Cia-Agricoltori italiani. Nell'incontro tenutosi oggi, 23 novembre, tra il sindaco di Brescia Emilio Del Bono e la delegazione della Cia Est Lombardia, guidata dal vicepresidente vicario Roberto Frattini, si è condivisa la centralità dell'agricoltura per tutto il territorio bresciano, non sono in termini strettamente economici-produttivi, ma per il ruolo insostituibile dell'azienda agricola per tutta la comunità. "Ai sindaci", ha evidenziato il vicepresidente Frattini, "chiediamo che tutte le politiche comunali riconoscano nell'attività agricola il volano di uno sviluppo armonioso delle proprie comunità. La campagna infatti nutre la città, non solo dal punto di vista alimentare, ma anche in termini ambientali e paesaggistici". Dai Piani di Governo del territorio alle scelte di politica ambientale, dai servizi pubblici a quelli sociali, torni dunque visibile e riconosciuto, sottolinea la Cia, il ruolo delle imprese agricole diffuse su territorio. La Cia ha invitato il sindaco Del Bono, in rappresentanza della città capoluogo della Provincia di Brescia, a sostenere in tutte le sedi un forte impegno su questi temi. La collaborazione con le istituzioni pubbliche diventa infatti imprescindibile per la definizione di strategie e di una agenda politica capaci di raccogliere i valori e le opportunità offerte dal mondo agricolo. E' necessario quindi, secondo la Confederazione, che le istituzioni della Lombardia orientale, territorio a forte vocazione agricola, proseguano sulla strada del rafforzamento dei loro rapporti di collaborazione.

<https://www.facebook.com/CIA-Mantova-Confederazione-Italiana-Agricoltori-628690043915846/>

Reddito di inclusione, Cia Lombardia all'evento di Milano organizzato dal Ministero del Lavoro

Si svolgeranno a Milano e a Bari, il 27 novembre e il 4 dicembre, alla presenza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, gli eventi di lancio del Reddito di inclusione (REI) e di presentazione del PON Inclusione. Obiettivo dei due eventi, spiega in una nota il Ministero "è quello di favorire la partecipazione di operatori, rappresentanti degli enti locali, organizzazioni del Terzo Settore, esperti e parti sociali, per illustrare il percorso che ci attende e sviluppare un confronto su come affrontarlo al meglio. L'avvio del Reddito di inclusione, infatti, pone di fronte alla grande sfida di riuscire a garantire un sistema efficace di inclusione attiva, che generi fiducia e produca cambiamento attraverso il coinvolgimento dei cittadini più vulnerabili, la valorizzazione delle loro competenze, l'attivazione di risorse e potenzialità, grazie al supporto dei servizi e il coinvolgimento del Terzo Settore e di tutta la comunità".

L'appuntamento di Milano, a cui sarà presente Cia Lombardia con Silvana Sicouri, è al Piccolo Teatro studio Melato di via Rivoli, 6.

Il programma nel dettaglio al link:

<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Reddito-di-Inclusione-Rel/Documents/Programma-evento-PON-REI-Milano-27-novembre-17.pdf>

“Dalla terra all'Italia” il 29 novembre presentazione in Cia del libro del Ministro Maurizio Martina

Mercoledì 29 novembre presso l'Auditorium Avolio della sede nazionale Cia di Roma in via Mariano Fortuny,16 sarà presentato alle ore 18.00 “Dalla terra all'Italia”, il libro del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina.

Assieme all'autore, moderati dal giornalista del Corriere della Sera Lorenzo Salvia, ne parleranno Dino Scanavino, presidente della Cia-Agricoltori Italiani, Roberto Reggi Direttore Agenzia del Demanio, Catuscia Marini Presidente Regione Umbria e l'imprenditore Antonio Santarelli.

<http://www.cia.it/eventi/presentazione-cia-del-libro-di-maurizio-martina-dalla-terra-allitalia/>

Al via la VI edizione di #Food #Wine & Co, il seminario su enogastronomia e marketing

È cominciata oggi e proseguirà fino al 25 novembre la VI Edizione di “Food, Wine & CO. Food Innovation”, il seminario su enogastronomia e marketing organizzato dal Master in Economia e Gestione della Comunicazione e dei Media, dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" di cui Cia Agricoltori Italiani è tra i promotori.

L'appuntamento per i primi due giorni è presso gli storici Studios di Cinecittà, mentre il 25 novembre presso la Fiera di Roma.

Saranno tre giornate dedicate ai temi dell'attrattività, effettiva e potenziale, dei territori italiani e all'eccellenza dei prodotti del nostro Paese, ricchezze distintive e strategiche, in ottica di crescita futura e sviluppo sostenibile.

Il Seminario di formazione sarà suddiviso in 6 Master Class, frequentabili anche singolarmente.

<http://www.cia.it/eventi/seminario-su-enogastronomia-marketing-e-comunicazione-innovativa/>

La Campagna nutre la Città: nuovi appuntamenti con i mercati contadini nelle piazze di Milano

Proseguono nelle piazze di Milano i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Cia-Donne in Campo Lombardia. Le prossime date in calendario sono sabato 25 novembre in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00, mercoledì 29 novembre in Piazza Santa Francesca Romana, a partire dalle 9.00 alle 18.00, giovedì 30 novembre in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00. Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

www.cialombardia.org

MERCATI

Rapporto Agrosserva: nel terzo trimestre 2017 nuovi segnali positivi per l'agroalimentare

È una tendenza in miglioramento quella che emerge dal nuovo Rapporto AgrOsserva relativo al terzo trimestre 2017, appena pubblicato dall'Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo e alimentare).

La domanda interna, dopo anni di stagnazione, è tornata a crescere: +1,3% la spesa delle famiglie per i prodotti alimentari nei primi nove mesi del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016. Ma prosegue anche il forte impulso al comparto proveniente dalla domanda estera, che aumenta del 6,5% nel periodo gennaio-agosto del 2017 e si avvia a chiudere l'anno al livello record di oltre 40 miliardi di euro.

Il 2017, è stato segnato tuttavia da anomalie meteorologiche che hanno influito negativamente sulla produzione di valore del settore primario, quello più esposto: secondo le ultime informazioni disponibili, il terzo trimestre dovrebbe comunque vedere un'attenuazione del calo fatto registrare nel secondo trimestre dal valore aggiunto agricolo (-2,5%). A fronte della stabilità del numero d'impresе agricole, prosegue l'espansione di quelle giovanili che, a settembre 2017, sono aumentate del 5,8% su base annua e hanno sfiorato le 53,5 mila unità (7% del totale delle imprese del settore primario). Anche per quanto riguarda l'occupazione nel settore agricolo, secondo i dati disponibili, relativi al secondo trimestre, si evidenzia una crescita del 2,2% in confronto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

A livello industriale, cresce la produzione del 2,6% su base annua nei primi nove mesi, continuano ad aumentare le imprese (+0,5% la variazione annua in ognuno dei tre trimestri) e aumenta il credito erogato al settore (+2,1% su base annua) portando lo stock di giugno 2017 a 32,4 miliardi di euro, in un contesto generale di flessione del credito alle imprese.

Il report Agrosserva è consultabile integralmente al link:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10202>

Ismea, AgrieTour: fatturato agriturismo in crescita del 5,2%, raggiunta quota 1,25 miliardi

L'Italia è il Paese più multifunzionale d'Europa, il valore della produzione delle attività di supporto e secondarie è pari a 11 miliardi di euro, più di Francia (6,5 miliardi) e Paesi Bassi (3,2 miliardi). Scorrendo le pagine del primo "Rapporto annuale su multifunzionalità agricola e agriturismo", realizzato dall'Ismea nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 e presentato nella cornice di "AgrieTour" 2017 ad Arezzo, si percepisce il valore crescente che l'allargamento dell'attività imprenditoriale attraverso le attività multifunzionali sta assumendo nel nostro Paese: basti pensare che il suo valore è più che raddoppiato (+121,8%) rispetto al 2000. L'agriturismo resta comunque il perno della multifunzionalità. Sono 22.661, al 2016, le aziende agrituristiche in Italia: 423 aziende in più (+1,9%) rispetto al 2015. Un mercato che vede dinamiche importanti al suo interno: innanzitutto il fatturato, che segna circa 1,25 miliardi di euro nel 2016, con un +5,2% sul 2015. Toscana e Provincia di Bolzano forniscono un terzo dell'offerta nazionale, rispettivamente con 4.518 e 3.150 aziende autorizzate. Il settore cresce anche nel mezzogiorno dove si registra l'aumento più consistente di aziende (+6,3%), rispetto al Centro (+1,8%) e al Nord (+0,3%). Per quanto riguarda la domanda, nel periodo 2005-2016 gli arrivi sono più che raddoppiati (+125%), passando da 1,3 milioni a oltre 3 milioni, con un importante incremento degli ospiti stranieri (+174%) e degli arrivi italiani (+96%). La maggior parte degli ospiti stranieri provengono dalla Germania, Paesi Bassi, Francia e Stati Uniti. L'agriturismo incide per l'11,4% degli arrivi dell'intero comparto extralberghiero.

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10188>

Crescono nella Ue quota di produzione, valore e export dei vini Dop e Igp

Nella Ue si contano, attualmente, ben 1.582 vini IG, di cui 1.144 DOP e 438 IGP. Le denominazioni italiane sono 526, quelle francesi sono 432. Seguono nella classifica Grecia (147) e Spagna (131). Sono i dati dell'analisi commissionata all'Ismea, Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, e presentata a Bruxelles, nel corso del "Primo congresso europeo dei vini a indicazione geografica", organizzato dall'EFOW- European Federation of Origin Wines.

L'indagine evidenzia che cresce la quota delle superfici vitate: dall' 81,9% del 2012 all'83,2% del 2016; crescono i prezzi: +1% per vini DOP e +4% per vini IGP; l'incidenza dei vini IG passa dal 62% del 2012 al 63,4% del 2016; se il valore della produzione ai prezzi di base del vino cresce con una media annua del 4%, il tasso dei vini a IG è del 5,3%; anche l'export delle IG fa registrare incrementi del 4,2% medio annuo.

Stringendo il focus sulle tendenze in atto in Italia e Francia, i due Paesi che guidano il comparto dei vini, il valore delle produzioni atte a divenire IG tra il 2015 e il 2016 cresce in Italia (da 10,7 a 10,8 mld) mentre in Francia scende da 25,2 a 24,7 mld. Nello stesso periodo, per quanto riguarda la ripartizione del valore del vino atto a divenire IG nella Ue, cresce la quota nazionale italiana che passa dal 21,9% al 22,5%, mentre diminuisce quella francese, passando dal 51,6% al 51,2%.

Il report è consultabile integralmente al link:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10203>

Yogurt, negli ultimi cinque anni acquisti incrementati del 4%

In un contesto complessivamente caratterizzato da una tendenza flessiva della spesa alimentare, che ha interessato in misura significativa soprattutto il settore lattiero caseario, il segmento dello yogurt fa registrare andamenti contrapposti. In particolare, tra il 2012 e il 2016 lo yogurt ha evidenziato un aumento del 4% in termini di volumi acquistati, a fronte di una spesa sostanzialmente invariata (-0,2%), segnale di una flessione significativa dei prezzi dovuta all'agguerrita concorrenza tra i diversi brand immessi sul mercato (anche di provenienza estera) e all'intensa attività promozionale sugli scaffali della distribuzione moderna. In particolare dai dati Ismea, Nielsen Consumer Panel emerge che lo yogurt è il segmento che meglio ha retto alla crisi generale dei lattiero caseari, grazie soprattutto alle aziende produttrici che hanno cercato di adeguare l'offerta alle esigenze del consumatore sempre più focalizzato verso gli aspetti salutistici e più innovativi del prodotto.

Il report completo è consultabile al link:

<http://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8207>

E-commerce legato al "food" aumentato del 43%. In Italia vale 849 milioni di euro

L'e-commerce legato al settore *food* in Italia vale 849 milioni di euro, il 4% del volume totale del commercio digitale italiano. Il dato più impressionante è il tasso di crescita annuo, che evidenzia un aumento del 43% rispetto ai volumi del 2016. L'e-commerce alimentare si sta dunque affermando sempre di più nello stile di vita dei consumatori italiani, offrendo grandi opportunità di crescita ai player del settore che si dimostreranno più ricettivi nei confronti di nuovi canali e strumenti.

Se la percentuale di e-shopper italiani che acquistano prodotti alimentari è in continua crescita la tendenza è evidente su scala globale. Secondo le rilevazioni presentate al convegno Netcomm Focus Food in collaborazione con Fiera Milano, il valore del Food & Beverage in Europa ammontava a 10 miliardi di dollari nel 2016, con previsioni di crescita annue del 13%: nel 2021 si prevede che il valore dell'e-commerce alimentare in Ue raggiungerà i 18 miliardi di dollari. Valori simili si riscontrano negli Stati Uniti, mentre la Cina sperimenterà una vera e propria esplosione passando dai 10,9 miliardi di dollari del 2016 a 30,3 miliardi di dollari nel 2021, con un tasso annuo medio di crescita del 23%.

www.cia.it

Il Tar del Lazio non sospende il decreto grano/pasta. La norma sarà in vigore dal 17 febbraio

Il Tar del Lazio, con l'ordinanza n. 6194/2017, ha respinto la richiesta di sospendere il decreto interministeriale che introduce l'obbligo di indicazione d'origine del grano nella pasta. Il Tribunale ha ritenuto "prevalente l'interesse pubblico volto a tutelare l'informazione dei consumatori, considerato anche l'esito delle recenti consultazioni pubbliche circa l'importanza attribuita dai consumatori italiani alla conoscenza del Paese d'origine e/o del luogo di provenienza dell'alimento e dell'ingrediente primario". Il provvedimento firmato dai Ministri Maurizio Martina e Carlo Calenda entrerà quindi in vigore come previsto il 17 febbraio 2018.

Il decreto grano/pasta stabilisce che le confezioni di pasta secca prodotte in Italia dovranno avere obbligatoriamente indicati in etichetta il paese di coltivazione del grano (ovvero il nome del paese nel quale il grano viene coltivato) e il paese di molitura cioè il nome di quello in cui il grano è stato macinato. Se queste fasi avvengono nel territorio di più paesi possono essere utilizzate, in base alla provenienza, le seguenti diciture: Paesi UE, Paesi NON UE, Paesi UE E NON UE. Se il grano duro è coltivato almeno per il 50% in un solo paese, come ad esempio l'Italia, si potrà usare la dicitura: "Italia e altri Paesi UE e/o non UE".

www.politicheagricole.it

Ok dagli eurodeputati al nuovo regolamento Ue sul biologico. Contrarietà della Cia

La Commissione agricoltura del Parlamento europeo ha approvato il nuovo regolamento Ue sul biologico.

La proposta di riforma presentata dalla Commissione nel 2014 ora deve solo essere adottata formalmente dai ministri Ue in Consiglio e dall'Europarlamento in seduta plenaria.

Vano è stato l'appello della Cia-Agricoltori italiani che nei giorni scorsi aveva chiesto di bocciare bocciare il nuovo Regolamento, in quanto *“non riforma nulla, soprattutto non apporta alcun miglioramento per i consumatori nel momento in cui non mette mano alle regole sulla contaminazione dei prodotti. Per la parte produttiva è addirittura peggiorativo, penalizzando il nostro Paese che è tra i più virtuosi nel rispetto dei disciplinari di coltivazione e, quindi, ci pone in una condizione di svantaggio competitivo.*

Questo non è un Regolamento che riforma”, aveva concluso la Confederazione, *“ma un esercizio accademico che non serve. La Cia da sempre si è posta a tutela delle vere produzioni biologiche, perciò è meglio lasciare le cose come stanno e non procedere a una riforma del genere”.*

Le nuove regole, che prevedono controlli sulla filiera, certificazione di gruppo per le piccole aziende e banche dati per aumentare l'offerta di semi bio, saranno applicabili dal 2021.

www.cia.it

Ambiente, Efsa: rinviato parere su pesticidi nocivi per api. L'ultima valutazione è del 2016

L'Agenzia per la sicurezza alimentare europea (Efsa) ha annunciato che il parere aggiornato sui rischi potenziali per le api dall'esposizione a tre pesticidi della classe dei neonicotinoidi sarà pubblicato a febbraio 2018. Il parere era atteso per novembre, ma l'invito a presentare dati per la ricerca pubblicato due anni fa dalla stessa Efsa "ha generato una notevole mole di informazioni supplementari", spiega in una nota il responsabile dell'Unità pesticidi dell'agenzia José Tarazona, che vanno valutate. Da qui la decisione di rinviare il parere.

Una precedente valutazione Efsa, datata 2013, è alla base della decisione Ue di imporre restrizioni all'uso dei tre principi attivi in questione (clothianidin, imidacloprid e thiamethoxam) perché nocivi per gli insetti impollinatori. Di recente il Regno Unito, tra i grandi paesi Ue contrari alle limitazioni, ha reso noto che nuove ricerche hanno spinto il governo nazionale a cambiare posizione e ad appoggiare un'eventuale proposta Ue di divieto totale.

www.cia.it

Consultazione pubblica sulla legislazione comunitaria in materia di pesticidi e residui

Una consultazione pubblica aperta a tutti i cittadini sulla legislazione comunitaria in materia di pesticidi e di residui di antiparassitari (https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/PPP_REFIT?surveylanguage=IT) e sondaggio creato per le parti interessate che trattano direttamente queste sostanze (https://ec.europa.eu/info/consultations/public-consultation-refit-evaluation-eu-legislation-plant-protection-products-and-pesticide-residues_it).

È quanto promosso dalla Commissione europea con l'obiettivo di ricevere informazioni su quali sono i punti di forza e le carenze di questa normativa secondo i cittadini e quale ritengono che sia il livello di protezione della salute umana ed animale nonché dell'ambiente.

A darne notizia il portale specializzato www.risoitaliano.eu che spiega come le risposte saranno prese in considerazione durante l'elaborazione del documento di lavoro dei servizi della Commissione europea che presenterà i risultati della valutazione Refit, il programma della Commissione di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione comunitaria.

Per approfondimenti: <http://www.risoitaliano.eu/risicoltori-fate-sentire-la-vostra-voce/>

Prolungato da 12 a 16 settimane il periodo commercializzazione uova da allevamento all'aperto

La Commissione europea ha approvato il prolungamento da dodici a sedici settimane del periodo di deroga che permette di commercializzare le "uova da allevamento all'aperto" in caso di accesso ristretto delle galline agli spazi esterni per ragioni veterinarie.

È quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2017/2168 della Commissione, del 20 settembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea L 306 del 22 novembre 2017.

La decisione, come spiega la stessa Dg Agri è stata presa in risposta alle preoccupazioni espresse dai pollicoltori europei riguardo a potenziali perdite economiche, dato che per limitare il diffondersi dell'influenza aviaria le misure sanitarie europee richiedono che gli uccelli siano tenuti al chiuso per scongiurare il rischio di infezione da uccelli migratori e ciò potrebbe obbligare i produttori a vendere le loro uova come "uova da allevamento a terra". Gli altri criteri di produzione necessari ad ottenere la classificazione "uova da allevamento all'aperto", precisa la Direzione Agricoltura Ue, restano immutati.

Il nuovo regolamento è consultabile al link:

[http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2017.306.01.0006.01.ITA&toc=OJ:L:2017:306:TOC)

[uri=uriserv:OJ.L_.2017.306.01.0006.01.ITA&toc=OJ:L:2017:306:TOC](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2017.306.01.0006.01.ITA&toc=OJ:L:2017:306:TOC)

VARIE

Bilancio Ue 2018, all'agricoltura destinati 59 miliardi

Il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione europea hanno raggiunto un accordo di compromesso sul bilancio comunitario per il 2018 che prevede per il prossimo anno impegni di spesa pari a 160,1 miliardi di euro, in aumento rispetto ai 157,9 miliardi dell'anno in corso e 144,7 miliardi di euro di stanziamenti di pagamento. All'agricoltura sono destinati 59 miliardi di euro. Dopo il compromesso, il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno approvare formalmente il testo concordato entro quattordici giorni. Per approfondimenti: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-1429_en.htm

Mipaaf: piattaforma informatica per bando contratti di filiera. Sportello aperto dal 29 gennaio

È disponibile sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la piattaforma informatica per la partecipazione al bando sui contratti di filiera e di distretto. Per la prima volta, precisa il Mipaaf, si adotta l'invio digitale dei documenti previsti dalla norma per l'accesso ad uno strumento con una dotazione finanziaria

importante di 260 milioni di euro, di cui 60 in conto capitale e 200 in finanziamento agevolato. Al fine di rendere più semplice e sicura la trasmissione della documentazione i tecnici informatici del Mipaaf hanno predisposto un'area cloud dove le imprese potranno pre-caricare i documenti e poi inviare via Pec la domanda di partecipazione dal 29 gennaio 2018. Una videoguida sul canale YouTube del Ministero accompagna l'utente passo dopo passo nell'utilizzo della piattaforma.

Il termine, inizialmente previsto per il 27 novembre, è stato prorogato per consentire agli istituti bancari coinvolti nella procedura di assicurare una trasparente ed equa valutazione dei progetti che si candidano a partecipare al bando.

Ulteriore novità sul fronte bancario è costituito dal tetto massimo di costo della Banca autorizzata che per la prima volta viene fissato allo 0,9% del costo del progetto. Viene introdotta anche più trasparenza per i costi delle Banche finanziatrici che vengono pubblicati in maniera comparata da Cassa depositi e prestiti sul proprio sito. In questo modo le imprese da un lato potranno scegliere in maniera più informata le banche da coinvolgere e dall'altro hanno la garanzia di un costo prefissato che è tassativo.

www.politicheagricole.it

Psr, progetti di filiera, domande ammesse, per 21,2 milioni di euro di spesa

"Sono 38 le domande ammesse a finanziamento ai sensi dell'operazione 4.1.02 del Programma di sviluppo rurale sugli Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agroalimentari, a conferma della volontà delle imprese di lavorare in maniera coordinata per progetti in grado di garantire maggiore forza sul mercato". Così l'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, ha annunciato nei giorni scorsi la pubblicazione sul Burl del decreto di approvazione degli esiti istruttori e di ammissione a finanziamento dell'operazione 4.1.02.

La spesa ammissibile complessiva è di 21.283.434,22 euro, con un contributo concedibile complessivo di 7.474.458,60 euro, che sarà erogato dall'Organismo pagatore regionale.

Diciannove sono state le domande con esito istruttorio negativo.

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR>

Il 14 dicembre la presentazione del decimo rapporto sullo stato delle Foreste in Lombardia

Il prossimo 14 dicembre l'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste presenta il X rapporto sullo stato delle Foreste in Lombardia e il rapporto di sintesi su dieci anni di monitoraggio. Il convegno avrà luogo nella Sala Convegni di via Taramelli, 26 a Milano a partire dalle 9.30.

Il Rapporto sullo stato delle foreste della Lombardia è un documento ad aggiornamento annuale, predisposto da Ersaf la cui finalità è quella di illustrare, nel modo più ampio possibile, la situazione delle foreste e del settore forestale lombardo.

Per consultare i precedenti rapporti:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=22561

Publicato sul sito Ersaf l'Osservatorio carni 2017

È stata pubblicata la monografia, l'Osservatorio agroalimentare lombardo carni 2017 con dati a consuntivo 2016 sull'andamento dei mercati mondiali delle carni bovine, ovicaprine e avicuniole. Il documento contiene l'analisi dettagliata dell'andamento delle produzioni, consumi, prezzi a livello regionale, nazionale e internazionale ed è consultabile sul sito Ersaf al link:

http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/OSSERVATORIOCARNI2017_784_34866.pdf

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.